



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Venerdì 1 Dicembre 2017

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI [cronaca.trapani@gds.it](mailto:cronaca.trapani@gds.it)

Trapani

**Il silenzio e lo sguardo, spettacolo al Pepoli**

... Stasera alle 18 al Museo regionale "Pepoli", nell'omonima via a Trapani, la compagnia teatrale "Cantiere dell'anima", porta in scena lo spettacolo "Il silenzio e lo sguardo": un dialogo immaginato tra Urbano VIII, Papa illuminato e Galileo Galilei, padre della scienza moderna, costretto all'abiura. Ingresso con libero contributo, ritiro inviti: 3402960026. (\*MAX\*)

Mazara

**Monsignor Manicardi presenta «Apocalisse»**

... Oggi, alle ore 17,30, presso l'aula magna del Seminario vescovile di Mazara del Vallo, monsignor Ermenegildo Manicardi presenterà il libro biblico "Apocalisse". Il presbitero fa parte del Consiglio di presidenza della Associazione Biblica Italiana dal settembre 1990. Attualmente rettore dell'Almo Collegio Capranica in Roma. (\*SG\*)



**ARISTON, SHAKESPEARE IN UN MUSICAL IN LINGUA**

... Domani, alle 8,30 e alle 11,30, al cineteatro Ariston, sul corso Italia, 4 a Trapani, andrà in scena il musical in lingua originale inglese "A Midsummer Night's Dream", libero adattamento tratto dall'opera in lingua originale "A Midsummer Night's Dream" (Sono di una notte di mezza estate) di William Shakespeare. Il tema musicale ricorrente in tutto lo spettacolo è quello degli anni Settanta, con brani storici (come sempre interpretati dal vivo dai giovani performer) tratti dal repertorio di Barbara Streisand, James Brown, Chic e altri. Le scenografie sono state realizzate nel laboratorio di Spazioteatro di Alberto Caprioli. (\*MAX\*)

Marsala

**Maria Immacolata, continua la novena**

... Nella chiesa di Sant'Anna a Marsala, continua la novena in onore di Maria Ss. Immacolata, su iniziativa della Confraternita e della parrocchia di Sant'Anna. Oggi dalle 17 recita del Santo Rosario e santa messa presieduta da don Vincenzo Consiglio. Alle 21 evento musicale "Cantare la speranza", a cura del gruppo "Sicut Lilyum". (\*CHIP\*)

Partanna

**Museo e Parco: c'è il biglietto unico**

... Dalle 9,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 19 si potrà visitare il Museo regionale di preistoria del Belice presso il Castello Grifeo di Partanna. La novità è che con il parco archeologico di Selinunte si pagherà un unico biglietto: cioè con 6 euro - ridotto 3 - si potrà visitare sia il Castello Grifeo che il parco di Selinunte. La validità del biglietto è di tre giorni dalla data di emissione. (\*MAX\*)

Castelvetrano

**Verità e giustizia, seminario al «Cipolla»**

... Domani alle 10 presso il Liceo scientifico "Michele Cipolla" di Castelvetrano, nell'ambito del Programma Legality 2017 promosso dal Consorzio Trapanese di Legalità e Sviluppo, si terrà il seminario tematico su verità e giustizia. Interverranno: Salvatore Vella, Procuratore aggiunto presso la Procura della Repubblica di Agrigento e il giornalista Onorio Abbruzzo. (\*MAX\*)

Trapani

**Accademia Kandinsky: convegno Fidapa**

... La sezione trapanese della Fidapa ha organizzato per oggi pomeriggio, a partire dalle 17, nella sede dell'Accademia Belle Arti Kandinsky, il convegno sul tema «Contro la violenza sulle donne, oltre le parole». Relazioneranno la scrittrice Lina Vizzini, il sociologo Francesco Pira e la criminologa Valentina Milazzo. Seguirà un question time.

LA RIPRODUZIONE E L'UTILIZZO DEGLI ARTICOLI E DEGLI ALTRI MATERIALI PUBBLICATI NEL PRESENTE GIORNALE SONO ESPRESSAMENTE RISERVATE

GIORNALE DI SICILIA  
VENERDÌ 1 DICEMBRE 2017

Cronaca di Trapani | 19

LO SPETTACOLO. Il teatro Impero di Marsala vedrà sul palco la grande ballerina italiana raccontare la sua carriera «passo dopo passo». L'appuntamento è domenica

**La danza e il vino, Carla Fracci madrina del «Floramundi»**

Per la presentazione del nuovo rosso Donnafugata

«Floramundi - spiega José Rallo a proposito del nome del vino - è una figura femminile fantastica che porta in dono meravigliosi intrecci di fiori e di frutti dai toni vellutati»

Max Ferreri

... Vi chiederete: cosa c'entra la danza col vino? Carla Fracci con un Cerasuolo di Vittoria? L'eleganza, prima di tutto, ma «la danza incontrando il vino evoca bellezza e armonia» spiega José Rallo di Donnafugata. C'è tutto spiegato in queste poche parole dell'imprenditrice marsalese il senso della kermesse che domenica al Teatro Impero di Marsala vedrà sul palco Carla Fracci raccontare la sua carriera, con la partecipazione del regista Beppe Menegatti, del ballerino Amilcar Moret Gonzalez e della DJB Junior

Ballet Company. Alla carriera della Fracci saranno ispirate le coreografie che faranno da preambolo alla presentazione del «Floramundi», il vino di Donnafugata del quale proprio la ballerina classica sarà la madrina. La Fracci racconterà la sua carriera trascorsa nei più grandi teatri del mondo, interpretando ruoli che, con lei, sono diventati leggenda. Ma darà spazio anche alla sua dimensione più intima, presentando l'autobiografia "Passo dopo passo" con cui la prima ballerina del Teatro alla Scala più famosa di sempre, ha voluto interrogare sé stessa, sul significato della propria vita d'artista, sull'arte e la bellezza in generale. Nel ruolo di Giselle, Giulietta, Cenerentola, Medea, Carla Fracci ha raggiunto il maggior successo accanto ai più grandi nomi del balletto mondiale: Erik Bruhn, Rudolf Nureyev, Michail Baryshnikov, Mario Pistoni e Paolo Bortoluzzi. A

Marsala la Fracci incontrerà gli allievi del Centro danza "Tersicore" diretto da Elisa Ilari: «È un grande onore per il nostro Centro - spiega la Ilari - ospitare nel ventesimo anniversario della nostra scuola un mito assoluto della danza classica come la Fracci. Abbiamo organizzato questo evento perché crediamo fermamente che sarà un momento di grande crescita per le nostre allieve poter incontrare e confrontarsi in un dialogo aperto, sul palco del Teatro Impero, con la più grande interprete della danza». L'eleganza della Fracci sposa così quella di un nuovo vino di Donnafugata nato lo scorso anno: dal colore cerasa (ciliegia in siciliano) brillante, offre un bouquet ampio e fragrante con intense note di fiori rosa e frutta rossa (lampone, fragola e ribes), unite ad evidenti sentori speziati di pepe nero. Un rosso definito «raffinato dall'intrigante spessore aromatico». «Flo-



Una performance di Carla Fracci

ramundi - spiega José Rallo a proposito del nome del vino - è una figura femminile fantastica che porta in dono meravigliosi intrecci di fiori e di frutti dai toni vellutati. È un dialogo tra due anime, quella elegante e sofisticata del Liberty Floreale, di cui Vittoria è ricca di testimonianze, e quella affascinante e suggestiva della tradizione dei Pupi Siciliani. Un dialogo tra Nero d'Avola e Frap-

pato da ascoltare con piacere». Questa volta tra danza classica e l'eleganza della Fracci. Il vino "Floramundi" - insieme al "Bell'Assai Frappato" - rappresenta il frutto dell'impegno produttivo di Donnafugata nella Sicilia orientale. «Abbiamo scelto di confrontarci con le produzioni di grande tradizione che offre la Sicilia orientale - dichiara Antonio Rallo, alla guida dell'azien-

da insieme alla sorella José - un progetto che ci permette di proporre l'eccellenza del vino siciliano da territori diversi. Insieme alle nostre attività produttive a Contessa Entellina, nel cuore della Sicilia occidentale, e sull'isola di Pantelleria, con la vendemmia dello scorso anno abbiamo infatti avviato la produzione nell'area di Vittoria e sull'Etas»

[\*MAX\*]



## SICILIANI'S KARMA

### ANNA MARIA GRASSELLINO

di Giusi Paris

# «DA MARSALA A CHICAGO MA NON MI SENTO UN CERVELLO IN FUGA»

**E**rano due liceali di Marsala, Anna Maria Angileri e Vincenzo Grasseellino (diciotto anni lui, diciassette lei), quando nacque la loro prima figlia, Anna. E certo non immaginavano che, trentasei anni dopo, a quella bimba il 44esimo Presidente degli Stati Uniti, Barack Obama (in uno degli ultimi atti firmati prima di lasciare la Casa Bianca a Donald Trump), avrebbe assegnato il premio Pecase (acronimo per President Early Career Awards for Scientists and Engineers), il massimo riconoscimento che gli Usa offrono a giovani e promettenti professionisti nel settore della ricerca scientifica. Quella bambina marsalese oggi è un luminoso esempio d'eccellenza siciliana che vive «all'interno d'una società orizzontale e non verticistica com'è quella americana dove la meritocrazia conta» dice la mamma (dirigente scolastica al liceo «Pascasino» e assessore alla Pubblica Istruzione al comune di Marsala) felice «d'essere stata ricompensata per le infinite difficoltà e i tanti sacrifici» fatti con il marito quando, giovanissimi, si sono scoperti genitori (la seconda figlia, Laura, ingegnere chimico, è arrivata dieci anni più tardi). Anna è moglie di Alex, mamma dei piccoli Stephen, George e Marie, vive a Chicago e lavora a Batavia dove dirige trecento ingegneri e scienziati al Fermilab, il grande laboratorio di ricerca che si dedica allo studio della fisica delle particelle (e che, prima del Cern di Ginevra, fino al 2010, ospitava l'acceleratore di particelle più grande del mondo). Con il suo team Anna ha scoperto un sistema per triplicare la velocità del niobio, un superconduttore che non si deforma alle altissime temperature e che si presta ad applicazioni scientifiche, informatiche e mediche (dalle protesi all'ottica) con riduzione di costi per centinaia di milioni di dollari: una scoperta che servirà alla costruzione di un acceleratore "impuro" di nuovissima generazione a Stanford, fondamentale per studiare i movimenti delle proteine. Scienza a parte, Grasseellino è super impegnata anche in politica essendo stata indicata dal segretario Matteo Renzi quale responsabile del dipartimento italiani all'estero del Partito democratico. Da Marsala alla Casa Bianca... ormai è nel gotha della ricerca scientifica americana visto che il Pecase non è l'unico premio che le hanno attribuito per gli studi sugli acceleratori di particelle...

«**L'ingegnere dirige oltre trecento ricercatori al Fermilab, il grande laboratorio che si dedica allo studio della fisica delle particelle**

«**Come ha vissuto l'emozione di sapere di dover andare alla Casa Bianca?**

«Quando è arrivata la mail pensavo fosse spam, una 'bulfala' da mettere nel cestino. Invece è una gioia che mi rimarrà dentro per tutta la vita. Questo riconoscimento è il suggello che la società americana pone sui traguardi scientifici raggiunti dai giovani scienziati. In questo devo dire che gli Stati Uniti sono molto avanti».

«**Diploma dello scientifico di Marsala e poi subito la laurea in ingegneria elettronica all'Università di Pisa e poi il Phd in Fisica a Philadelphia e il Laboratorio Triumf a Vancouver con il professor Nigel Lockyer (che oggi dirige il Fermilab): andarsene dall'Italia è prevedibile, necessario o inevitabile?**

«Personalmente dico solo che ho avuto la fortuna di vivere nei luoghi migliori per lo studio, la ricerca o il lavoro che facevo. E che mi appassionano ancora oggi».

«**Andando a Pisa sapeva già che il biglietto sarebbe stato per un viaggio di sola andata?**



Anna Maria Grasseellino ripresa nel mega laboratorio della Fermilab

«Gli anni universitari si vivono con impegno ma anche con leggerezza. Io credo che nessuno quando parta pensi di non tornare».

«**Cosa consiglierebbe ad un giovane laureato in ingegneria?**

«Di spingere sempre più in avanti la propria conoscenza, girando il mondo senza sentirsi mai un cervello in fuga».

«**Che differenze trova nel modo d'intendere il lavoro tra siciliani e statunitensi?**

«Gli italiani e i siciliani che lavorano negli Usa si adeguano perfettamente agli standard e alle metodologie di lavoro di questa nazione. Va detto che moltissimi nostri connazionali hanno un approccio più 'smart' ai problemi... forse proprio per la formazione culturale e generale del nostro Paese».

«**Crede che il suo sia un lavoro da donne?**

«Qui l'attenzione per l'integrazione e il rispetto per la

diversity sono ai massimi livelli. E la discussione è già molto oltre...».

«**Ormai è americana d'adozione: con l'Oceano di mezzo la Sicilia si capisce meglio?**

«La cosa incomprensibile di questa terra è l'incapacità di mettere a frutto le proprie ricchezze e di esprimere appieno tutto il proprio potenziale. Conosco tantissime eccellenze in giro per il mondo che provengono dalla Sicilia che, però, non riescono ad esprimersi del tutto proprio per il ritardo infrastrutturale, erede diretto di tantissimi problemi tra cui il primo e più importante è lo scaricabarile».

«**Il lavoro viene prima di tutto?**

«Spesso la scala dei valori la detta la contingenza. Io sono fortunata perché posso mettere nei primi due posti, ex aequo ovviamente, famiglia e lavoro».

«**Qual è il bello del suo lavoro?**

«Potere essere creativi e spingere la conoscenza sempre

un poco più avanti».

«**Descriva una sua giornata tipo a Chicago, nel week-end...**

«Ci svegliamo sempre presto ma senza fretta, gli orari li dettano i bimbi. Poi colazione più lunga e in giro per la città per tutte quelle attività che possono far bene ai nostri figli, dalle fattorie ai musei: luoghi dove possono imparare giocando».

«**Se ne avesse la possibilità, tornerebbe in Sicilia?**

«Faccio un tipo di ricerca che si fa in pochissimi posti al mondo. E questo condiziona la mia possibilità di rispondere a questa domanda».

«**Prima d'addormentarsi pensa a quello che avrebbe voluto e non è riuscita a fare, domani è un altro giorno oppure finalmente domani è venerdì?**

«Con tre bambini e il mio lavoro, quando arriva il momento del sonno non ho proprio il tempo di pensare...».

«**Il destino è una costruzione mentale, casuale o una messa in opere logiche competenze?**

«È tutto questo messo insieme: se non cerchi di prepararlo è molto difficile che prenda la forma che si vuole».

«**Il piatto tipico di Chicago che apprezza al pari d'uno siciliano?**

«Facciamo così, dico solo quello siciliano: gli spaghetti astice e pomodoro che fa mio padre Vincenzo».

«**La sua è una casa arredata in stile siculo o americano?**

«Ho molti ricordi che vengono dalla Sicilia e dall'Italia ma ovviamente ho il canestro da basket di fronte al garage».

«**Oltre alla fisica c'è la politica, 'vizio' di famiglia ma anche passione personale. Inizia da liceale nel 1998 come rappresentante degli alunni al Consiglio d'Istituto e oggi viaggia sul treno di Renzi: cos'ha detto nel suo discorso di quattro minuti alla Leopolda?**

«Semplicemente che non bisogna avere paura del futuro. Nella vita come nella ricerca scientifica servono il coraggio, la fiducia, la conoscenza e il sogno: sono i grandi sogni che emozionano, uniscono e creano speranza».

«**Forse non tutti sanno che Anna...**

«Cucina delle ottime lasagne al forno».<sup>(GUP)</sup>

**BIOGRAFIA.** Laurea a Pisa, poi il sogno Usa  
La giovane scienziata  
che ama superare i confini

«**Da Marsala a Chicago passando per Pisa (dove si è laureata nel 2005 in ingegneria elettronica), il cammino di Anna Grasseellino è stato subito caratterizzato dal superamento dei confini (fisici e mentali). Lasciata Pisa, consegue un dottorato in Fisica all'Università della Pennsylvania. Fa ricerca dal 2008 mentre, dall'inizio del 2012, è al Fermilab, prima come postdoc e, attualmente, come scienziata e group leader nel settore della fisica applicata. Oltre al lavoro e alla famiglia, la sua passione (geneticamente ereditata) è per la politica intesa come servizio da rendere alla comunità. Detesta, infatti, qualunque sia e superficialità.**

<sup>(GUP)</sup>

## ➤ Mazara

# «Nessun parli» A scuola è tempo di musica

●●● L'istituto superiore Ruggero D'Altavilla di Mazara, ha aderito all'iniziativa dell'evento «Nessun Parli» organizzando delle rappresentazioni musicali ed artistiche che vanno oltre la parola. Lo spettacolo è stato frutto della libera creatività degli studenti che hanno saputo rappresentare performance multidisciplinari servendosi di video, musica, poesia e scrittura creativa. (\*MAQU\*)



La performance al Ruggero d'Altavilla

## ➤ Museo Pepoli

# Tredici testi per 13 dipinti la mostra di Tardia

●●● Sarà presentato martedì 5 dicembre il libro di Aldo Gerbino «Fulgori d'una pulsar», tredici testi per tredici dipinti dell'artista trapanese Enzo Tardia. L'evento che avrà inizio alle 17 si terrà al Museo Pepoli. Interverranno il direttore del Polo museale Luigi Biondo, la direttrice della Fardelliana Margherita Giacalone e il poeta Aldo Gerbino. Le opere del pittore Enzo Tardia saranno in mostra fino al 15 dicembre negli orari di apertura del Museo.